

Fondi alla scuola Pirone, è polemica

di Andrea Pellegrino

Fondi per la scuola elementare Pirone di Salerno. Se fosse così sarebbe una bella notizia per l'istituto di Torrione. Peccato che i soldi, secondo il progetto presentato, arrivino per contrastare il disagio dei minori e delle loro famiglie. Nulla di male, anche in questo caso, se non fosse che l'unica scuola salernitana beneficiaria dei fondi Pon (sono stati stanziati oltre 1 milione di euro per tre istituti in tutta Italia), si trovi in una delle zone più «in» della città capoluogo. Tant'è che, il progetto presentato da Arci Salerno, è già partito con tanto di questionari sottoposti ai piccoli allievi. Naturalmente senza il consenso di gran parte dei genitori che avrebbero appreso dei fondi ma soprattutto delle finalità progettuali solo attraverso il racconto dei loro figli. Domande che avrebbero messo in imbarazzo gli stessi genitori che chiedono chiarezza alla dirigente scolastica. Nessuna discriminazione, avvertono, ma i fondi per questo progetto proprio non servono in quell'istituto scolastico. Il progetto testualmente recita: «Si intende promuovere comunità educanti capaci di prevenire, contrastare ed agire sul disagio dei minori e delle loro famiglie», attraverso, si legge ancora: «attività di sostegno alla genitorialità, con particolare attenzione alle famiglie che si trovano in situazione di particolare vulnerabilità». Stando all'analisi della zona, a quanto pare, l'intervento finanziario (anche cospicuo), stavolta non cascherebbe a pennello. Tutt'altro. Insomma delle due l'una: o è stato sbagliato il progetto, o è stata sbagliata la destinazione.